

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: RACING INJECTION MOTO
Codice prodotto	: GP65
Tipo di prodotto	: Additivi
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico	
Categoria d'uso principale	: Uso professionale, Uso al consumo
Specifica di uso professionale/industriale	: Uso fortemente dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Lubrificanti e additivi
Funzione o categoria d'uso	: Additivi per combustibili

#### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

GEN-ART Srl  
Via Francesco Antolisei 25  
00173 Roma (RM)  
T +39 06 9349111 - F + 39 06 93491140  
[sds@gen-art.com](mailto:sds@gen-art.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Milano Osp. Niguarda Ca' Granda – 02 66101029

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4	H312
Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4	H332
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	H412

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sospettato di provocare il cancro. Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11. Consultare anche la sezione 12.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Ingredienti pericolosi :

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking; Tricarbonile di

Indicazioni di pericolo (CLP)	: metilciclopentadienilmanganese : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato H351 - Sospettato di provocare il cancro H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza (CLP)	: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso P261 - Evitare di respirare la polvere, la nebbia, gli aerosol, i vapori P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare protezione per gli occhi, protezione per il viso, guanti P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico P331 - NON provocare il vomito P405 - Conservare sotto chiave P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Frasei EUH	: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
Chiusura di sicurezza per i bambini	: Applicabile
Indicazione di pericolo avvertibile al tatto	: Applicabile

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno noto.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Informazioni : Miscela di idrocarburi e solventi  
Additivi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(Numero CE) 918-481-9 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119457273-39	>= 80 < 100	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese	(Numero CAS) 12108-13-3 (Numero CE) 235-166-5 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) N/D	>= 3 < 7	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 2 (Dermal), H310 Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)
carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking	(Numero CAS) 94114-58-6 (Numero CE) 302-694-3 (Numero indice EU) 648-154-00-3 (no. REACH) N/A	>= 1 < 2,5	Flam. Liq. 3, H226 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
1,2,4-trimetilbenzene	(Numero CAS) 95-63-6 (Numero CE) 202-436-9 (Numero indice EU) 601-043-00-3 (no. REACH) 01-2119472135-42	>= 1 < 2,5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 2, H411

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Tenere al caldo e in un luogo tranquillo. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Proteggere l'occhio illeso. Se indicato ricorrere a cure specialistiche.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Non provocare il vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Nocivo se inalato. Nocivo per contatto con la pelle.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'inalazione può causare un'irritazione (tosse, fiato breve, disturbi respiratori).
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza della pelle. Nocivo per contatto con la pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Non irritante per gli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Il prodotto se ingerito può causare danni all'apparato digestivo ed intestinale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può essere nocivo in caso di ingestione.
Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa	: Nessuno in condizioni normali.
Sintomi cronici	: Sospetto cancerogeno.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. IN CASO di esposizione o di malessere: Consultare un medico. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Polvere, CO <sub>2</sub> , o spruzzo d'acqua o normale schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Non infiammabile. Rischio d'incendio per riscaldamento.
Pericolo di esplosione	: Il calore può causare l'incremento della pressione, con conseguente rottura dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un maggior rischio di ustioni e lesioni.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In caso di combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio. biossido di manganese. Non inalare i gas o i fumi prodotti dalla combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.
Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. EN 443 - protezione della testa in caso d'incendio. EN 469 - indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659 - Guanti di protezione per vigili del fuoco.
Altre informazioni	: Non respirare i fumi dovuti all'incendio o alla decomposizione del prodotto.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare equipaggiamento personale protettivo. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate alle sezioni 7 e 8.
Procedure di emergenza	: Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Apparecchio di protezione respiratoria. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.
Procedure di emergenza	: Areare l'ambiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Bloccare la fuoruscita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il liquido defluisca verso le fognature, i corsi d'acqua, il sottosuolo e i basamenti. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non manipolare in uno spazio confinato. Lavare abbondantemente i residui con acqua.

Altre informazioni : Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: Informazioni sull'eliminazione" ".

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiore informazioni, riferirsi alla sezione 8 : Controllo dell'esposizione-protezione individuale" ". Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prima di effettuare operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non ci siano residui di materiale incompatibile. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza una corretta pulizia o ricondizionamento. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare i vapori, i gas, i fumi. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Mantenere il contenitore ben chiuso quando il prodotto non è utilizzato.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre parti della pelle esposte al prodotto con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
Prodotti incompatibili : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Materiali incompatibili : Agenti ossidanti forti.  
Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dal calore.  
Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
USA - ACGIH	ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	1200 mg/m <sup>3</sup>
USA - ACGIH	ACGIH TWA (ppm)	200 ppm
Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese (12108-13-3)		
Austria	MAK (mg/m <sup>3</sup> )	0,4 mg/m <sup>3</sup>
Austria	MAK Breve durata (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Belgio	Valore limite (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (ppm)	0,1 ppm
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig) (mg/m <sup>3</sup> )	0,4 mg/m <sup>3</sup>
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig) (ppm)	0,2 ppm
Finlandia	HTP-arvo (8h) (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Finlandia	HTP-arvo (15 min)	0,6 mg/m <sup>3</sup>
Francia	VME (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Irlanda	OEL (8 hours ref) (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Irlanda	OEL (15 min ref) (mg/m <sup>3</sup> )	0,6 mg/m <sup>3</sup>
Lettonia	OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	0,1 mg/m <sup>3</sup>
Spagna	VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Regno Unito	WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
Regno Unito	WEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	0,6 mg/m <sup>3</sup>
Svizzera	MAK (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>
USA - ACGIH	ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	0,2 mg/m <sup>3</sup>

<b>carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking (94114-58-6)</b>		
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
<b>1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)</b>		
UE	IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	100 mg/m <sup>3</sup>
UE	IOELV TWA (ppm)	20 ppm
Francia	VME (mg/m <sup>3</sup> )	100 mg/m <sup>3</sup>
Francia	VME (ppm)	20 ppm
Francia	VLE (mg/m <sup>3</sup> )	250 mg/m <sup>3</sup>
Francia	VLE (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> )	100 mg/m <sup>3</sup>
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	20 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (mg/m <sup>3</sup> )	200 mg/m <sup>3</sup>
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	40 ppm
Italia	OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	100 mg/m <sup>3</sup>
Italia	OEL TWA (ppm)	20 ppm
Spagna	VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	100 mg/m <sup>3</sup>
Spagna	VLA-ED (ppm)	20 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TWA (ppm)	25 ppm

<b>RACING INJECTION SYSTEM</b>	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei sistemi di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Proseguire su base regolare, e quando si verifichi un cambiamento delle condizioni suscettibili di influire sull'esposizione dei lavoratori, misure di concentrazione di valori limite.

### Dispositivi di protezione individuale:

Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Respiratore per particelle/aerosol. Guanti.

### Protezione delle mani:

Guanti protettivi in gomma o PVC. Guanti di Neoprene o di gomma naturale. Norma EN 374 - Guanti di protezione contro agenti chimici. L'idoneità del guanto e il tempo di passaggio variano a seconda delle condizioni d'uso specifiche. Contattare il produttore di guanti per consigli specifici sulla selezione dei guanti e tempi di sfondamento per le condizioni d'uso.

### Protezione degli occhi:

Utilizzare la protezione per gli occhi EN 166, progettata per proteggere contro gli spruzzi. Attuare corrette pratiche di igiene personale

### Protezione della pelle e del corpo:

Guanti protettivi lunghi, che coprono le maniche. L'abbigliamento da lavoro deve essere antistatico, come il cotone, e fiamma ritardante. Utilizzare scarpe antistatiche conduttive in dotazione. EN ISO 6529 - indumenti protettivi. EN ISO 13287 - scarpe antinfortunistiche

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare un respiratore a schermo totale conforme a EN136 con filtro Tipo A / P2 o migliore. Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo



#### Protezione contro i rischi termici:

Non necessaria nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico.

#### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Indossare guanti, indumenti protettivi. Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie.

#### Altre informazioni:

Nessuno/a.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Limpido.
Colore	: giallo chiaro.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Non disponibile
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: > 61 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 0,818 g/cm <sup>3</sup> (15°C)
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: < 20 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili.
LEL	: 0,7 vol %
UEL	: 6 vol %

### 9.2. Altre informazioni

Percentuale di COV : 95,5 %

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento. Evitare il contatto con superfici calde. Tenere lontano da fiamme o scintille. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Dermale: Nocivo per contatto con la pelle.
Tossicità acuta (inalazione)	: Inalazione: polvere, nebbia: Nocivo se inalato.
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione

ATE CLP (orale)	2500 mg/kg di peso corporeo
ATE CLP (cutanea)	1100 mg/kg di peso corporeo
ATE CLP (vapori)	12,1 mg/l/4h
ATE CLP (polveri, nebbie)	1,8 mg/l/4h

#### Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

DL50 orale ratto	5000 - 15000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	3160 - 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	4,9 - 9,3 mg/l/4h

#### Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese (12108-13-3)

DL50 orale ratto	51,8 - 175 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	140 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	140 mg/kg di peso corporeo
LC50 inalazione ratto (Polvere/Nebbie - mg/l/4h)	0,076 mg/l/4h

#### 1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)

DL50 orale ratto	6000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	10,2 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
pH: Non disponibile

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
pH: Non disponibile

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

#### Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	1000 - 5000 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	275 - 10400 mg/l

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

#### RACING INJECTION SYSTEM

Viscosità cinematica	< 20 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
----------------------	--------------------------------

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Sospettato di provocare il cancro. Nocivo se inalato. Nocivo per contatto con la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Il prodotto se ingerito può causare danni all'apparato digestivo ed intestinale. L'aspirazione di questo materiale può provocare una polmonite di origine chimica.
Altre informazioni	: Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Evitare lo scarico diretto nelle condotte fognarie. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato
Tossicità acquatica cronica	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
CL50 pesci 1	> 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, OECD 203)
CE50 Daphnia 1	> 1000 g/l (OECD 202)
EC50 72h algae 1	> 1000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201)
Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese (12108-13-3)	
CL50 pesci 1	0,21 - 0,34 mg/l (Pimephales promelas)
CE50 Daphnia 1	0,83 mg/l
1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)	
CL50 pesci 1	7,72 mg/l
CE50 Daphnia 1	3,6 mg/l
EC50 96h algae (1)	2,356 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

RACING INJECTION SYSTEM	
Persistenza e degradabilità	Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.
1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

RACING INJECTION SYSTEM	
Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile.
1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	243
Log Kow	3,65

### 12.4. Mobilità nel suolo

RACING INJECTION SYSTEM	
Ecologia - suolo	Non disponibile.
1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)	
Log Koc	3,04

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

RACING INJECTION SYSTEM	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

### 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni	: Non sono conosciuti altri effetti
-----------------------	-------------------------------------

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Evitare l'immissione in corsi d'acqua, fognature e sottoterra.



Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Se il riciclaggio non è possibile, eliminare in conformità con le normative locali di smaltimento dei rifiuti. Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 07 06 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri 07 07 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**- Trasporto via terra**

Non applicabile

**- Trasporto via mare**

Non applicabile

**- Trasporto aereo**

Non applicabile

**- Trasporto fluviale**

Non applicabile

**- Trasporto per ferrovia**

Non applicabile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Codice IBC : Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008	carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking - 1,2,4-trimetilbenzene
3(a) Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking - 1,2,4-trimetilbenzene
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	RACING INJECTION SYSTEM - Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking - 1,2,4-trimetilbenzene - Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese
3(c) Classe di pericolo 4.1	RACING INJECTION SYSTEM - carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking - 1,2,4-trimetilbenzene - Tricarbonile di metilciclopentadienilmanganese
40. Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	1,2,4-trimetilbenzene

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Percentuale di COV : 95,5 %

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti. Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose . Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

#### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."  
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

#### Germania

Riferimento allegato VwVwS : Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, estremamente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla VwVwS, allegato 4)

nota WGK : Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)

Classe di stoccaggio (LGK) : LGK 3 - Liquidi infiammabili

12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

#### Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

#### Danimarca

Osservazioni sulla classificazione : Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

Raccomandazioni regolamento danese : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Evitare il contatto diretto con il prodotto durante la gravidanza/allattamento

I requisiti stabiliti dall'Autorità Danese Lavoro e Ambiente in materia di lavoro con agenti cancerogeni devono essere seguiti durante l'uso e lo smaltimento

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

##### E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
1,2,4-trimetilbenzene

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Prima edizione.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)

LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di dati di sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati : Le informazioni regolatorie riportate in questa sezione richiamano unicamente le principali prescrizioni specificatamente applicabili al prodotto oggetto della scheda di sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata compilata in conformità alla legislazione applicabile dell'Unione europea. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Consigli per la formazione : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.
- Altre informazioni : Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella presente scheda di sicurezza senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 2 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 2 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H226	Liquido e vapori infiammabili
H301	Tossico se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H310	Letale per contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H330	Letale se inalato
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H351	Sospettato di provocare il cancro
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (Dermal)	H312	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	H332	Metodo di calcolo

Carc. 2	H351	Limiti di concentrazione
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

SDS UE (Allegato II REACH)

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*